

OGGETTO: L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. “Laboratorio Analisi Cliniche Annibaliano S.r.l.” (P. IVA 14996171006 e C.F. 05233530582). Presidio sanitario sito in Roma, via Casal Bianco, 141 – C.A.P. 00131. Variazione del Direttore Tecnico.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/04/2018, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e ss.mm.ii. ;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il DCA n. U0090 del 10/11/2010 concernente l’approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l’altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il DCA n. U0008 del 10/02/2011 che modifica e integra DCA n. U0090/2010;
- Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l’atto 2, commi da 73 a 80;
- la D.G.R. del 05/06/2018, n. 271 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;

VISTI:

- il DCA n. U00258 del 12/11/2012: *“Conferma dell’autorizzazione all’esercizio e rilascio dell’accreditamento istituzionale definitivo alla Società Laboratorio Analisi Cliniche Annibaliano s.r.l. (P.IVA 01378331001), in persona del legale rapp.te p.t. Frascione Angela, con sede legale in Via Casal Bianco n. 141 – 00131 Roma per il presidio sanitario denominato Laboratorio Analisi Cliniche Annibaliano s.r.l., con sede operativa in Via Casal Bianco n. 141 – 00131 Roma”;*
- il DCA n. U00330 del 13/10/2014: *“Modifica, a seguito di variazione del legale rappresentante, del DCA n. U00258 del 12/11/2012, recante Conferma dell’autorizzazione all’esercizio e rilascio dell’accreditamento istituzionale definitivo alla Società Laboratorio Analisi Cliniche Annibaliano s.r.l. (P.IVA 01378331001), in persona del legale rapp.te p.t. Frascione Angela, con sede legale in Via Casal Bianco n. 141 – 00131 Roma per il presidio sanitario denominato Laboratorio Analisi Cliniche Annibaliano s.r.l., con sede operativa in Via Casal Bianco n. 141 – 00131 Roma”;*
- il DCA n. U00193 del 01/06/2017: *“Modifica, ex art. 14 R.R. 2/2007, dei DCA n. U00258 del 12 novembre 2012 e n. U00330 del 13 ottobre 2014. Variazione del Legale rappresentante della Società “Laboratorio Analisi Cliniche Annibaliano S.r.l.”, con sede legale ed operativa in Via Casal Bianco n. 141 – 00131 Roma.”;*
- il DCA n. U00433 del 14/11/2018: *“L.R. n. 4/2003 - R.R. n. 2/2007. 'Laboratorio Analisi Cliniche Annibaliano S.r.l.' (P. IVA 01378331001). Presidio sanitario sito in Roma, via di Casal Bianco n. 141 - C.A.P. 00131. Variazione del rappresentante*

legale.”, dove si prende atto che il legale rappresentante è il Dott. Marcello Roman Nicoloso, nato a Sankt Poelten (Austria) il 25/03/1973;

- il DCA n. U00482 del 07/12/2018: “L.R. n. 4/2003 - R.R. n. 2/2007. 'Laboratorio Analisi Cliniche Annibaliano S.r.l.' (P. IVA 01378331001). Presidio sanitario sito in Roma, via Casal Bianco n. 141 - C.A.P. 00131. Variazione del Direttore Tecnico.”;
- il DCA n. U00211 del 07/06/2019: “L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. "Laboratorio Analisi Cliniche Annibaliano S.r.l." (P. IVA 14996171006 e C.F. 05233530582). Presidio sanitario sito in Roma, via Casal Bianco, 141 – C.A.P. 00131. Variazione del Legale Rappresentante.” dove si prende atto che il legale rappresentante è il Dott. MANCA Riccardo, nato a Galatina (LE) il, 14/05/1979;

PRESO ATTO dell’istanza, acquisita agli atti con prot. n. 418999 del 31/05/2019, con la quale il rappresentante legale del 'Laboratorio Analisi Cliniche Annibaliano S.r.l.' (P. IVA 14996171006) sito in via Casal Bianco, 141 – 00131 Roma, comunica la nomina del nuovo Direttore Tecnico nella persona della Dr.ssa CRISTOFANELLI Dea, nata a Roma il, 24/06/1975, laureata in Scienze Biologiche, specializzata in Patologia Clinica dal 15/03/2013, iscritta all’albo professionale dell’ordine nazionale dei Biologi al n. AA_057801 dal 29/03/2007, con la quale nel contempo si dichiara che non è variato nulla in ogni altro elemento e negli altri requisiti ultimi della struttura;

PRESO ATTO della completezza dell’istanza e dell’allegata documentazione;

RITENUTO pertanto, di dover prendere atto della variazione del Direttore Tecnico per il presidio sanitario sito in Roma, via Casal Bianco n. 141, gestito dalla società “Laboratorio Analisi Cliniche Annibaliano S.r.l.” (P. IVA 14996171006), nella persona della Dr.ssa CRISTOFANELLI Dea, nata a Roma il, 24/06/1975, laureata in Scienze Biologiche, specializzata in Patologia Clinica dal 15/03/2013, iscritta all’albo professionale dell’ordine nazionale dei Biologi al n. AA_057801 dal 29/03/2007

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di prendere atto della variazione del Direttore Tecnico per il presidio sanitario sito in Roma, via Casal Bianco n. 141, gestito dalla società “Laboratorio Analisi Cliniche Annibaliano S.r.l.” (P. IVA 14996171006), nella persona della Dr.ssa CRISTOFANELLI Dea, nata a Roma il, 24/06/1975, laureata in Scienze Biologiche, specializzata in Patologia Clinica dal 15/03/2013, iscritta all’albo professionale dell’ordine nazionale dei Biologi al n. AA_057801 dal 29/03/2007.

Null’altro è variato rispetto a quanto disposto con i DCA n. U00258/2012, n. U00330/2014, U00193/2017, n. U00433/2018, n. U00482/2018, n. U00211/2019.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Legale Rappresentante della struttura sanitaria, alla ASL nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura ed al Municipio di Roma Capitale, ove ha sede l’attività.

L’Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l’ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090

del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o dei requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8 comma 2 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'amministrazione, all'ente o agli organismi comunque denominati, competenti al rilascio o alla vigilanza.

L'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. 2/2007, anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura, ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'articolo 8.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti

